



ISTITUTO COMPRENSIVO BUCINE
VIA XXV APRILE, 14 - 52021 **BUCINE** (AR)
TEL. 0559911328/0559911357
E-mail: aric825009@istruzione.it - PEC aric825009@pec.istruzione.it
www.icbucine.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER ALUNNI STRANIERI

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO BUCINE

Scuola primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

Plesso di

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, viene deliberato dall'équipe pedagogica/ Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

CLASSE ___ SEZ ___

COORDINATORE DI CLASSE: Prof./ Insegn. _____

Nome alunno/a: _____

Nato/a a _____ il _____

Nazionalità _____

Lingua parlata in famiglia _____

Lingua di scolarità nel paese d'origine _____

Altre lingue studiate _____

Data di ingresso in Italia _____

Scolarità pregressa regolare si no

Scuole e classi frequentate in Italia

Classe _____ scuola _____

INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE O TEAM DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTE

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (indicare con una X)

- **A.** alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso o in quello precedente)
- **B.** alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- **C.** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni – oltre il triennio- trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- **D.** Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento, causa
 - ripetenza
 - inserimento in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

2. OSSERVAZIONE

2.1 CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO: PARTECIPAZIONE E MOTIVAZIONE, ATTEGGIAMENTI NON VERBALI E INTERAZIONI VERBALI

	Sì	No	In parte	Osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti di riferimento nell'ambiente scolastico, docenti, mediatori, docenti di L2				
Motivazione allo studio (è motivato ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, fa domande)				
Interazione nel piccolo gruppo				
Interesse per le attività scolastiche				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale (es. è autonomo nella gestione dei materiali/strumenti durante la lezione in classe, nei laboratori, in palestra ecc.)				
Richiesta aiuto ai compagni con esito positivo				
Esecuzione dei compiti domestici				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2. ATTEGGIAMENTO COGNITIVO

- privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime
- si esprime con tutti i mezzi linguistici a sua disposizione privilegiando la partecipazione alla conversazione indipendentemente dalla correttezza formale e dal tipo di compito richiesto

2.3 NELLO SVOLGIMENTO DI UN COMPITO ASSEGNATO A SCUOLA:

Grado di autonomia:

- insufficiente
- scarso
- buono
- ottimo

- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

2.4 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO SITUAZIONE DI PARTENZA

Facendo riferimento a

- test di ingresso
- incontri con il mediatore culturale
- osservazioni sistematiche
- prime verifiche
- colloquio con la famiglia

Risulta la seguente situazione di partenza (indicare con una X)

ITALIANO L2	LIVELLO ALF Principiante assoluto	LIVELLO A1 Base	LIVELLO A2 Elementare	LIVELLO B1 Intermedio
Livello di comprensione Italiano orale				
Livello di produzione Italiano orale				
Livello di comprensione Italiano scritto				
Livello di produzione Italiano scritto				

2.5 L'alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari

- Linguistico- espressivo
 - Logico-matematico
 - Tecnico
 - Motorio
 - Tecnologico e scientifico
 - Storico-geografico
 - Altro.....
-

3 – DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP

Programmazione didattica personalizzata

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Modalità di verifica; criteri di valutazione

Esempio: disciplina Italiano: dispensato dallo studio della grammatica classificatoria.

Per gli obiettivi minimi delle singole discipline in termini di competenze e conoscenze si vedano i piani di lavoro dei relativi docenti e/o la programmazione dei dipartimenti disciplinari.

A	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
	<input type="checkbox"/> Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
	<input type="checkbox"/> Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa con riadattamento e riduzione dei contenuti, senza modificare gli obiettivi
	<input type="checkbox"/> Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie
	<input type="checkbox"/> Gradualità del raggiungimento degli obiettivi minimi da recuperare negli anni scolastici futuri (cfr. sopra)
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

B	STRUMENTI COMPENSATIVI
	<input type="checkbox"/> Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere
	<input type="checkbox"/> Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
	<input type="checkbox"/> Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline come supporto durante compiti e verifiche
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

C	MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
	<input type="checkbox"/> Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico)
	<input type="checkbox"/> Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma
	<input type="checkbox"/> Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
	<input type="checkbox"/> Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla, con eventuale completamento e/o arricchimento con una discussione orale, che integri domande a risposte aperte
	<input type="checkbox"/> Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali
	<input type="checkbox"/> Valutazione del contenuto e non della forma
	<input type="checkbox"/> Valorizzazione dei successi al fine di incrementare l'autostima e la motivazione di studio
	<input type="checkbox"/> Uso di linguaggi non verbali: foto, video, grafici, cartine ecc.
	<input type="checkbox"/> Uso di schede suppletive, di testi facilitati, di testi semplificati
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Recupero disciplinare
- Frequenza strutture pomeridiane esterne alla scuola
- Altro (*indicare*) _____

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEL PERCORSO

- 5.1 Contenuti completamente differenziati per un periodo necessario** (situazione di partenza troppo distante dal resto della classe)
- 5.2 Contenuti ridotti:** i contenuti vengono quantitativamente e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile il più possibile vicino agli obiettivi minimi.
- 5.3 Gli stessi contenuti programmati per la classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE

I docenti si impegnano a:

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi
- Utilizzare la classe come risorsa in
 - apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi
 - attività in coppia
 - attività di tutoring e aiuto tra pari
 - attività di *cooperative learning*
- Semplificare il linguaggio durante la spiegazione
- Fornire strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione del paratesto (immagini, titolo)
- Produrre di mappe e materiali ad hoc
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di apprendimento dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande
- Verificare la comprensione di consegne e indicazioni per un compito

7. EVENTUALI OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA FAMIGLIA:

Bucine, _____

La Dirigente scolastica _____

il Coordinatore di classe

Io/noi sottoscritto/a/i genitore/i, firmando il presente piano dichiaro/iamo:

- Di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola **(GDPR regolamento UE 679\2016)**.
- Di autorizzare il trattamento dei dati sensibili.
- La firma ad ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

I Genitori _____